



TRIBUNALE DI CHIETI



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CHIETI

Prot. n. 556 /2020 (Tribunale)

Prot. n. 500/2020 (Procura)

Al Signor Questore della provincia

Al Signor Comandante Provinciale dei Carabinieri

Al Signor Comandante Provinciale della Guardia di Finanza

Al Signor Direttore della Casa Circondariale

Al Signor Comandante del Corpo di Polizia Municipale

CHIETI

per conoscenza,

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

CHIETI

Oggetto: celebrazione delle udienze di convalida dell'arresto e del fermo in videoconferenza o con collegamento remoto (art. 83, comma 12 D.L. 17 marzo 2020, n. 18).

Per dare attuazione alle recenti disposizioni di legge in materia di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di contenimento degli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, comunichiamo che **sino al 30 giugno 2020 le udienze di convalida dell'arresto e del fermo**, nonché quelle per la successiva definizione del rito direttissimo con rito alternativo (giudizio abbreviato o applicazione della pena) presso il Tribunale di Chieti potranno essere **celebrate con collegamento remoto a mezzo della piattaforma "Microsoft Teams"**, recentemente concesso in licenza dal Ministero della Giustizia a tutto il personale dell'amministrazione.

Questi Uffici hanno già predisposto e positivamente testato l'impiego del suddetto programma informatico, che consente la creazione di un'aula di udienza virtuale e la partecipazione a distanza, su invito del magistrato, anche di soggetti esterni alla rete Giustizia.

Preghiamo pertanto le SS.LL. di voler anzitutto procedere ad effettuare il download del software sopra indicato presso gli uffici/reparti dipendenti, procedendo alla registrazione di almeno un utente per ciascuno di essi.

Inoltre, per disciplinare al meglio le modalità operative necessarie per l'attuazione del disposto normativo, deve prevedersi quanto segue:

- 1) il collegamento remoto dell'arrestato/fermato ristretto presso la Casa Circondariale di Chieti con l'aula di udienza virtuale di *Microsoft Teams* avrà luogo presso apposita postazione informatica già approntata dalla direzione penitenziaria (indirizzo email: lanfranco.dagostino@giustizia.it);
- 2) il collegamento remoto dell'arrestato/fermato posto agli arresti domiciliari con l'aula di udienza virtuale di *Microsoft Teams* avrà luogo a mezzo di postazione informatica (fissa o su dispositivo mobile) approntata presso i locali dell'ufficio di P.G. che ha eseguito l'arresto, ovvero, su disposizione del giudice, a mezzo di postazione informatica approntata presso appositi locali del Tribunale di Chieti ove l'arrestato si recherà accompagnato dalla stessa P.G. o, se autorizzato, con mezzi propri senza scorta;
- 3) sarà in ogni caso garantita all'arrestato/fermato la possibilità di un contatto telefonico riservato con il proprio difensore;
- 4) il collegamento remoto del pubblico ministero con l'aula di udienza virtuale avrà luogo a mezzo della piattaforma *Microsoft Teams*;
- 5) il collegamento remoto del difensore con l'aula di udienza virtuale avrà luogo a mezzo della stessa piattaforma *Microsoft Teams*, previa spedizione di email di invito telematico a cura della cancelleria del giudice. Rimane in ogni caso salva la facoltà per il difensore di intervenire personalmente dal luogo in cui si trova l'arrestato/fermato;
- 6) eseguito l'arresto/fermo, sarà **necessario inserire nella C.N.R.** e negli atti diretti al pubblico ministero **l'indirizzo di posta elettronica (non certificata) dell'ufficio di P.G.** da impiegarsi per la videoconferenza e **l'indirizzo di posta elettronica (non certificata) del difensore di fiducia nominato dall'arrestato/fermato o del difensore di ufficio designato;**
- 7) sarà cura del pubblico ministero precedente di trasmettere al giudice le informazioni sopra indicate, al fine della migliore organizzazione della videoconferenza tra tutti i soggetti interessati.

Nella consapevolezza dello sforzo organizzativo occorrente per l'approntamento delle misure sopra indicate, ringraziamo per la collaborazione e restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

Il presente provvedimento viene comunicato al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente Corte di Appello ed al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di L'Aquila. Esso sarà altresì pubblicato sui siti web del Tribunale e della Procura di Chieti.

Chieti, 25 marzo 2020



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Guido Campi

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Francesco Testa